

PRIMO ESERCIZIO DI

RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Anni di riferimento: 2015-2017

Documenti da consultare:

- SUA-RD 2013
- *Piano Integrato di Ateneo 2016-2018 (allegato-1) con particolare attenzione alla sezione "Performance organizzativa" dove sono riportati gli obiettivi strategici, e relativi indicatori di outcome, legati alle attività di didattica e di ricerca dei Dipartimenti, nonché i principali obiettivi operativi, e relativi indicatori di output, legati alle loro principali attività amministrative.*
- *Linee guida per gli audit interni ai dipartimenti per la gestione dell'AQ della ricerca e della didattica (allegato-2)*
- *Relazione di secondo livello sugli esiti della VQR di ateneo (NdV).*
- *Requisito R.4 del Sistema AVA2.0 (allegato-3) - Indicatore R4.B "I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo?" – Punto di attenzione R4.B.2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi "Il Dipartimento assicura lo svolgimento del monitoraggio dei risultati della ricerca, condotto al proprio interno attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche? I successi conseguiti, così come le sfide e gli eventuali problemi, sono analizzati approfonditamente? Inoltre, garantisce che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili, e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia?"*

DIPARTIMENTO DI FARMACIA

Direttore: Prof.ssa Amelia Cataldi
Segretario Amministrativo: Dott.ssa Anna Maria Imperio
Giunta:
Prof.ssa Amelia Cataldi
Prof. Luigi Brunetti
Prof. Adriano Mollica
Prof. Alessandro Cama
Prof.ssa Rosa Amoroso
Prof. Giuseppe Carlucci
Dott.ssa Rossella Grande
Dott. Guido Angelini

Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Terza Missione

Responsabile dell'Assicurazione della Qualità per la Ricerca e Terza Missione:

Commissione per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (AQRD) dal 22/marzo/2018

Prof. Alessandro Cama (presidente)

Prof. Giustino Orlando (membro)

Dott. Simone Carradori (segretario)

Commissione per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (AQRD) dal 4/marzo/2015 al 21/marzo/2018

Prof.ssa Cecilia Coletti (presidente)

Prof. Alessandro Cama (membro)

Prof. Salvatore Genovese (segretario)

Gruppo di Riesame per la Ricerca e la Terza Missione

Commissione: Commissione per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (AQRD)

Prof. Alessandro Cama (presidente)

Prof. Giustino Orlando (membro)

Dott. Simone Carradori (segretario)

Date di riunione per il riesame della SUA RD:

20 settembre 2018

14 novembre 2018

15 novembre 2018

16 novembre 2018

19 novembre 2018

20 novembre 2018

21 novembre 2018

22 novembre 2018



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti Pescara



Presidio della Qualità di Ateneo
Delegata del Rettore per la Qualità - prof.ssa Marina Fuschi

26 novembre 2018
27 novembre 2018
28 novembre 2018
29 novembre 2018
30 novembre 2018 (verbale finale e documento finale stilato per l'approvazione al CdD del 4 dicembre 2018)

AZIONI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

- Sulla base di obiettivi ed azioni riportate nel quadro B3 ed eventuali obiettivi inseriti nel quadro A1 della SUA-RD 2013 indicare, per ciascun obiettivo, il grado di completamento delle relative attività e riportare la valutazione degli indicatori di riferimento ove previsti.
- Qualora nella SUA-RD 2013 non fossero stati indicati obiettivi specifici e/o chiare azioni relative ed indicatori di riferimento inserirne almeno uno nel riquadro indicando che si tratta di una integrazione e motivandone la scelta.
- Qualora il Dipartimento avesse proposto obiettivi aggiuntivi ed azioni relative rispetto a quanto indicato nella SUA-RD 2013 inserirli nel riquadro indicando che si tratta di una integrazione e motivandone la scelta.

Elenco Obiettivi proposti e relativi indicatori nella SUA-RD 2013 e eventuali obiettivi non presenti nella SUA-RD 2013

- **Obiettivo 1:** Consolidare e incentivare la produzione scientifica in termini quantitativi (A.I.)
- **Obiettivo 2:** Consolidare e incentivare la produzione scientifica in termini qualitativi (A.II.)
- **Obiettivo 3:** Consolidare e incentivare le collaborazioni scientifiche all'interno dell'Ateneo e con altri Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri (A.III.)
- **Obiettivo 4:** Consolidare, incentivare e fornire supporto per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie e innovazioni (B.I.)
- **Obiettivo 5:** Consolidare e incentivare le collaborazioni con aziende e enti pubblici e privati, nazionali ed esteri (B.II.)

Obiettivo n. 1

Consolidare e incentivare la produzione scientifica in termini quantitativi (A.I. del modulo A1 SUA RD 2013)

- **Azioni intraprese:** La SUA RD 2013 prevedeva per questo obiettivo l'azione A.I.1.
- Azione A.I.1.1.:
- Tenendo conto delle direttive di Ateneo inerenti la distribuzione delle risorse economiche dei fondi FAR ex 60%, si è realizzata una progressiva riduzione della quota fissa ed un aumento della quota premiale (Regolamenti FAR ex 60% anni 2015, 2016 e 2017). Inoltre, i regolamenti FAR del DF prevedono un numero di lavori non sovrapposti nel quinquennio pari a 5 (più alto rispetto ai due richiesti dalla VQR). All'interno dei suddetti regolamenti sono state previste premialità per stimolare gli afferenti meno produttivi nel precedente quinquennio (anni 2015 e 2016). Le suddette premialità e i regolamenti in toto hanno anche considerato gli eventuali periodi di malattia e maternità per una più equa valutazione dell'operato del singolo (anni 2016-2017). Inoltre il regolamento dei fondi FAR ex 60% del 2017 ha provveduto a stanziare una premialità per il personale di nuovo reclutamento con specifiche caratteristiche di performance produttiva.
- Inoltre, durante il triennio, la Commissione AQRD aveva, su richiesta della Giunta di Dipartimento, elaborato dei suggerimenti per razionalizzare l'attribuzione degli assegni di ricerca in base allo storico delle attribuzioni e al valore di R_{ssd} (Verbale Commissione AQRD del 10 ottobre 2017).
- **Stato di avanzamento dell'azione:**

- Azione A.I.1.: Entrambe le commissioni AQRD hanno monitorato tutti gli indicatori previsti dalla SUA-RD 2013, come anche previsto dal sistema AVA 2.0 (Punto di attenzione R4.B.2) richiedendo nel 2016 e nel 2018 a tutti gli afferenti al Dipartimento di Farmacia (DF) le informazioni relative agli indicatori. Il monitoraggio dei suddetti indicatori ha avuto durata triennale.
- In linea con i risultati degli anni precedenti, anche nel 2018 il regolamento per l'attribuzione dei fondi FAR ha perseguito l'obiettivo della riduzione della quota fissa pro-capite e dell'aumento della quota premiale secondo le direttive dell'Ateneo,
- In termini quantitativi, rispetto alla SUA RD 2013 (modulo A1) nella successiva valutazione VQR 2011-2014 (Tabella 8 dell'Analisi di II° livello della VQR 2011-2014) la percentuale di prodotti mancanti su quelli attesi è ancora nulla (0%) per tutti gli SSD. Inoltre, come si evince dall'analisi dei prodotti conferiti durante il triennio 15-17 per la distribuzione dei Fondi FAR, non ci sono afferenti inattivi nei precedenti quinquenni.
- La commissione AQRD ha monitorato il numero di pubblicazioni totali (con e senza sovrapposizioni) e il numero medio di pubblicazioni per afferente (Tabella 5, file "VQRlike17" che si riferisce al quinquennio 2012-2016) utilizzando il software UNIBAS messo a disposizione dall'Ateneo. La produzione scientifica quantitativa del Dipartimento è consistente, registra assenza di ricercatori inattivi ed un numero di prodotti totali (senza sovrapposizioni) soddisfacente sia da parte di ogni singolo SSD che da parte delle singole aree, nonostante le variazioni che ha subito l'organigramma nel triennio 15-17 (Organigramma aggiornato al 31/12/2017). Questo miglioramento potrebbe essere frutto di diversi fattori che hanno incentivato la produzione scientifica: politiche di Dipartimento mirate, come la premialità nella distribuzione dei fondi e verosimilmente, per alcuni afferenti, anche il confronto con il soddisfacimento dei requisiti per il conseguimento delle Abilitazioni Scientifiche Nazionali.
- Come previsto nell'allegato A1 SUA RD 2013, la commissione AQRD ha raccolto tutte le informazioni sugli indicatori richiesti nel Database I. Alcuni membri del Dipartimento hanno partecipato a comitati di riviste scientifiche internazionali indicizzate (38%) e hanno avuto responsabilità di Congressi nazionali ed internazionali (18%).
- Al fine di consolidare la produzione scientifica in termini quantitativi, proseguendo ed implementando il lavoro della precedente Commissione AQRD, sono state definite da parte della nuova Commissione AQRD e approvate dal CdD del 19/luglio/2018 le "Linee guida per l'assegnazione di assegni di ricerca e RTD-A" sulla base della premialità ricevuta annualmente dal Dipartimento. Queste Linee guida monitorano lo storico delle singole assegnazioni garantendo una distribuzione dei fondi annuali secondo valutazione di R_{SSD} , esigenza didattica e rotazione tra i singoli SSD. Inoltre, è previsto per il 2019 un aggiornamento delle linee di ricerca degli SSD sulla base del nuovo organigramma aggiornato da inserire anche sul sito Web di Dipartimento (in italiano ed inglese).
- **Evidenza documentale:** Regolamenti fondi FAR ex 60% anni 2015, 2016 e 2017 con i relativi risultati. Database I aggiornato al 31/12/2017 da parte della Commissione AQRD. Linee guida assegni e RTD-A. Verbale del 10 ottobre 2017 Commissione AQRD.
- **Criticità:** nessuna criticità da segnalare eccetto una difficoltà nel reperimento dei dati utili e che richiedono un eccessivo dispendio di tempo da parte del personale docente. Sarebbe auspicabile una riorganizzazione di questo lavoro anche con l'ulteriore supporto del personale amministrativo.

Obiettivo n.2

Consolidare e incentivare la produzione scientifica in termini qualitativi (A.II. del modulo A1 SUA RD 2013)

- **Azioni intraprese:** La commissione AQRD ha monitorato la produzione scientifica in termini qualitativi, la quale risultava un possibile punto debole per alcuni SSD nella SUA RD 2013 (modulo B3) analizzando tutte le azioni previste per questo obiettivo.
- Azione A.II.1.: Come suggerito nella SUA RD 2013 (modulo A1), e già riportato nell'Obiettivo 1, particolare attenzione è stata dedicata alla distribuzione delle risorse economiche dei fondi FAR ex 60% con progressiva riduzione della quota fissa e aumento della quota premiale secondo le direttive dell'Ateneo. Il regolamento del DF prevede l'attribuzione di fondi maggiori sulla base dei descrittori di qualità (quartile delle riviste in base alla "subject category", numero di citazioni, tipologia di articolo, ecc.) previsti dalla valutazione VQR.
- Inoltre, all'interno di suddetti regolamenti sono state previste premialità per i lavori eccellenti in collaborazione con coautori stranieri (anni 2015 e 2016 in linea con i criteri della VQR 2004-2010), per i lavori eccellenti a cui era stato attribuito un premio o per gli afferenti che avessero ottenuto finanziamenti per progetti di ricerca su bandi competitivi (regionali, nazionali e sovranazionali) (anni 2015-2017) nel quinquennio di riferimento. Inoltre il regolamento dei fondi FAR ex 60% del 2017 ha provveduto a stanziare una premialità per il personale di nuovo reclutamento con specifiche caratteristiche di performance produttiva.
- Azione A.II.2.: Gli assegni di ricerca/borse di studio sono state distribuite con criteri funzionali e approvati dal CdD. Inoltre nel 2017, come indicato nella SUA RD 2013, su richiesta della Giunta di Dipartimento, al fine di consolidare la produzione scientifica in termini qualitativi, la precedente Commissione AQRD ha elaborato dei suggerimenti per razionalizzare l'attribuzione degli assegni di ricerca sulla base dei criteri riportati nel verbale della Commissione AQRD del 10 ottobre 2017, come già riportato nell'Obiettivo 1.
- Azione A.II.3.: Nella SUA RD 2013 era stata suggerita l'incentivazione della qualità scientifica nelle aree o settori più problematici. Per perseguire questa finalità, all'interno dei regolamenti FAR ex 60% (anni 2015 e 2016) è stata prevista una premialità per incentivare gli afferenti meno produttivi. Inoltre si è utilizzata una distribuzione delle risorse che, pur premiando i più produttivi, non ostacolasse le potenzialità di miglioramento dei meno produttivi garantendo ad essi una ragionevole quota di finanziamento. Il settore scientifico disciplinare con una percentuale, della somma dei lavori eccellenti ed elevati, inferiore al 50%, secondo il software UNIBAS, ha beneficiato di una politica di reclutamento nel 2018 con un RTD-A (BIO/14) per distribuire in modo più funzionale il carico didattico e favorire la produzione scientifica.
- **Stato di avanzamento dell'azione:**
- -Azione A.II.1.: Rispetto all'analisi precedente (modulo B3 SUA RD 2013 relativo alla VQR 2004-2010), nel documento "Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014) Parte terza: Analisi delle singole istituzioni" del 21 febbraio 2017 si evince che complessivamente, a livello di Ateneo, il DF ha migliorato il rapporto tra IRDF e la quota % di prodotti attesi (n/N) (Tabella 19.8 del documento) passando da 1.017 a 1.130 e come questo rapporto abbia un peso quali-quantitativo superiore alla quota dei prodotti attesi. Inoltre, l'analisi del finanziamento delle attività base di ricerca (FFABR 2017) ha evidenziato un forte primato del Dipartimento di Farmacia con le percentuali maggiori di beneficiari sia tra i RU (55.6%, ex aequo con il Dipartimento di Economia) che tra i PA (57.1%), entrambe molto al di sopra della media di Ateneo. Riguardo al n° di pubblicazioni eccellenti/elevate, utilizzando il software UNIBAS a scopo speculativo, nel file "VQRlike17" (Tabella 1 e Tabella 2) sono riportati i lavori eccellenti ed elevati per SSD. Le diverse aree del DF hanno buone percentuali di prodotti elevati ed eccellenti, comprese tra 50-87.5%. A parte un settore, tutti gli altri presentano una % totale di tali prodotti superiore al 75%. Per il SSD BIO/10 l'apporto di prodotti elevati ed eccellenti dell'unico afferente al nostro Dipartimento è del 100% (in Tabella 1 del file

VQRlike17 è riportato il valore dell'SSD di Ateneo).

- Azione A.II.2. e A.II.3.: Nel triennio 15-17 non erano presenti linee guida per la distribuzione degli assegni di ricerca/borse di studio, ma tale distribuzione è stata comunque approvata dai Consigli di Dipartimento risultando funzionale agli scopi del DF, come attestato dal miglioramento della qualità dei prodotti scientifici. Per un approccio più globale, sono recentemente state implementate da parte della Commissione AQRD le "Linee guida per l'assegnazione di assegni di ricerca e RTD-A" (approvate dal CdD del 19/luglio/2018) che indicano anche i criteri per la distribuzione dei fondi per gli RTD-A. I risultati di tale azione saranno verificabili a partire dal prossimo triennio.
- Evidenza documentale: Documento fondi FFABR, Regolamento fondi FAR ex 60% anni 2015, 2016 e 2017 e relativi risultati. File "VQRlike17". Linee guida assegni e RTD-A. Verbale 10 ottobre 2017 AQRD.
- **Criticità:**
- In base ai database pubblici (UNIBAS, report di ateneo, VQR) non è possibile avere una situazione aggiornata per il triennio richiesto. L'aggiornamento della VQR nazionale non è effettuato in tempo reale e risente anche di variazioni nei criteri tra la precedente e la successiva valutazione.
- Esiste una forte carenza di strumenti che possano fornire indicatori per afferenti a SSD dipartimentali o di Ateneo poco rappresentati in termini numerici. Infatti, i dati tramite il software UNIBAS non sono disponibili per almeno 4 SSD di nostra pertinenza (BIO/15, MED/42, BIO/10 e SECS-S/13).

Obiettivo n.3

Consolidare e incentivare le collaborazioni scientifiche all'interno dell'Ateneo e con altri Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri (A.III. del modulo A1 SUA RD 2013)

- **Azioni intraprese:** La SUA RD 2013 prevedeva per questo obiettivo tre azioni da intraprendere.
- L'Azione A.III.1, prevedeva il monitoraggio delle strumentazioni comuni e delle pubblicazioni in collaborazione tra gli afferenti al DF. Nel DF esistono strumentazioni condivise da utenti appartenenti anche a SSD diversi tra loro e già censite nella SUA RD 2013. A livello di DF per alcune di esse esiste una regolamentazione per la gestione, la manutenzione e l'utilizzo, mentre per altre, soprattutto di recente acquisizione, sarà necessario un intervento di ricognizione previsto nell'intervento correttivo in calce a questo documento (obiettivo 2). Per quanto riguarda le pubblicazioni (totali DF 1767 nel quinquennio 12-16, 895 eliminando le sovrapposizioni, calcolate con l'ausilio del software UNIBAS), circa il 50% include collaborazioni nella stessa area e tra le diverse aree all'interno del DF (Tabella 5 del file "VQRlike17").
- L'Azione A.III.2, prevedeva di promuovere la pubblicizzazione della ricerca svolta e delle attività di alta formazione nel DF mediante un utilizzo più ampio del sito Web. Nel 2015 il DF ha istituito il "Gruppo di lavoro sito WEB" con referente il Dott. Lorianò Storchi. Il suddetto gruppo ha operato fino alla decisione da parte dell'Ateneo di centralizzarne la gestione.
- L'Azione A.III.3 prevedeva il monitoraggio e la promozione dell'internazionalizzazione della ricerca sulla base di diversi indicatori come di seguito riportato.
Sono stati monitorati gli Indicatori relativi: agli studenti in entrata ed uscita; dottorato interdipartimentale in "Scienze biomolecolari e Farmaceutiche"; numero dei progetti di ricerca bilaterali finanziati; n° di pubblicazioni con co-autori stranieri
- **Stato di avanzamento dell'azione:** Rispetto alle azioni proposte nella SUA-RD 2013 per consolidare e incentivare le collaborazioni scientifiche e a quanto previsto anche dal sistema AVA 2.0 (Punto di attenzione R4.B.2) si rileva il seguente stato di avanzamento.

- Azione A.III.1
- Per quanto riguarda le strumentazioni non sono state intraprese azioni di ricognizione e aggiornamento delle stesse all'interno del DF. Per quanto riguarda le collaborazioni intra-DF queste sono cospicue pur non essendoci una incentivazione mirata.

- Azione A.III.2
- La piattaforma Web del DF è a tutt'oggi gestita dal Cineca e fortemente regolata a livello d'Ateneo: nel triennio 15-17 ogni SSD ha reso visibili, su richiesta del responsabile Dott. Lorianò Storchi, le proprie linee di ricerca, il proprio staff e i relativi contatti (anche in lingua inglese) per garantire una migliore visibilità tramite web. Alcuni docenti hanno utilizzato link a pagine personali che descrivono più esaurientemente i loro progetti di ricerca e le potenzialità del loro expertise per attrarre nuove collaborazioni. Inoltre, alcuni eventi scientifici organizzati da membri afferenti al Dipartimento sono stati pubblicati anche in lingua inglese. Sul sito è inoltre presente e funzionante il link al portale di Ateneo dove reperire le informazioni sui bandi relativi a posizioni di Ricerca. Inoltre, è previsto per il 2019 un aggiornamento delle linee di ricerca dei SSD sulla base del nuovo organigramma aggiornato da inserire anche sul sito Web di Dipartimento (in italiano e inglese) per garantire una maggiore visibilità. Come per altri Dipartimenti di Ateneo sarebbe auspicabile un'ulteriore implementazione di questo importante strumento che può contribuire a migliorare la visibilità della ricerca Dipartimentale.

- Azione A.III.3.
- Indicatori relativi agli studenti in entrata ed uscita: il DF ha stimolato ed incrementato le tesi sperimentali effettuate all'estero (sia attraverso convenzioni Erasmus che mediante convenzioni stipulate ad hoc) o in enti di ricerca pubblici o privati in Italia. La percentuale di tesi sperimentali condotte all'esterno del Dipartimento (studenti in uscita) è pari al 26% nel triennio 15-17 (Database III). Nel triennio 15-17 si è assistito a un aumento di questa tipologia di tesi che è poco rappresentata dal programma "Erasmus+". Le convenzioni con altri enti di ricerca pubblici e privati trovano soprattutto fondamento su precedenti collaborazioni tra gli afferenti del Dipartimento con altri scienziati del settore. Sono state attivate 23 nuove convenzioni con enti di ricerca pubblici e privati nel triennio 15-17.
- Indicatori relativi al Dottorato: La Commissione AQRD si è interfacciata con i coordinatori del dottorato interdipartimentale in "Scienze biomolecolari e Farmaceutiche" (cicli 31° e 32° Prof. Antonio Di Stefano e ciclo 33° Prof. Luca Federici) per monitorare tali indicatori. Nel triennio è stato attivato un dottorato in co-tutela e tutti i dottorandi hanno svolto parte della loro ricerca in altri Dipartimenti o altri Atenei italiani e stranieri (database II).
- Indicatore relativo al numero dei progetti di ricerca bilaterali finanziati: Le comunicazioni sui bandi sono state diffuse a tutti gli afferenti da parte dell'Ateneo e dal Direttore di Dipartimento via mail oltre alle iniziative personali di ogni singolo afferente nell'ambito del proprio network di ricerca nazionale ed internazionale. La partecipazione ai bandi inoltre viene comunicata e approvata in CdD. Alcuni afferenti hanno operato come Responsabili scientifici o partecipanti a progetti di ricerca con finanziamenti più o meno cospicui. Alcuni membri del Dipartimento hanno ottenuto finanziamenti su due progetti del consorzio "Chimico e Farmaceutico Capitan di Istituzioni (Università, Regione Abruzzo e Confindustria) e Aziende sul territorio" a cui l'Ateneo aderisce (database Terza missione).
- Indicatore relativo al n° di pubblicazioni con co-autori stranieri: utilizzando il software UNIBAS a scopo speculativo, dall'analisi della "VQRlike17" (Tabella 5) è possibile evidenziare come la presenza di coautori stranieri oscilla dal 16% (aree BIO e MED) al 26% (area CHIM) con massimi che raggiungono il

30% per alcuni SSD (CHIM/06 e CHIM/09). Questo dato positivo è stato incentivato dal Regolamento FAR ex 60% (anni 2015 e 2016) che prevedeva una premialità per i lavori eccellenti con coautori stranieri e da una politica di implementazione di nuove collaborazioni mediante l'espletamento di tesi sperimentali all'estero e dalla possibilità di partecipare al programma "Erasmus" riservato ai docenti.

- **Evidenza documentale:** File "VQRlike17" e Database I e II aggiornati al 31/12/2017 da parte della presente Commissione AQRD.

- **Criticità:**
 - Azione A.III.1
 - Non si rilevano criticità riguardo tale azione.

 - Azione A.III.2.
 - La decisione da parte dell'Ateneo di centralizzare la gestione del sito ha di fatto limitato fortemente la quantità e il tipo di informazioni, anche inerenti la ricerca, da inserire in maniera autonoma e personalizzata sulle esigenze del Dipartimento. E' necessario stimolare i SSD ad un aggiornamento delle linee di ricerca sul sito Web di Dipartimento (anche in lingua inglese) in seguito alle modifiche dell'organigramma nel triennio 15-17 e per rendere più visibili le competenze e gli interessi scientifici degli afferenti.

 - Azione A.III.3.
 - La ridotta propensione degli studenti a svolgere tesi all'estero mediante programma "Erasmus+", nonostante i fondi stanziati dall'Ateneo a supporto di tale iniziativa, è verosimilmente in relazione alla rigidità della regolamentazione che rende questa possibilità poco attraente.
 - Per quanto riguarda il Dottorato di Ricerca in "Scienze Biomolecolari e Farmaceutiche" non c'è al momento una sufficiente incentivazione dei dottorandi a trascorrere un periodo di permanenza in un centro di ricerca estero, anche se tutti i dottorandi devono frequentare un corso di inglese finanziato dalla Scuola Superiore e molte delle attività che li riguardano (seminari, prove in itinere, Journal club) sono tenute in lingua inglese. Questo corso di Dottorato è interdipartimentale e questo rende necessaria una mediazione tra esigenze diverse degli afferenti.
 - Solamente sette afferenti al Dipartimento hanno effettuato periodi come Visiting professor o Visiting Scientist (Visiting Fellow), e un numero limitato (tre) hanno invitato Ricercatori e/o Docenti da sedi estere: le problematiche riscontrate sono la farraginosità e il frazionamento delle competenze necessarie per l'attivazione di queste procedure (la normativa è stata variata nel 2018), la carenza di fondi disponibili a tale scopo (sia a livello personale che di Ateneo), le problematiche burocratiche nel rimborso delle spese di missione. La farraginosità della procedura non incoraggia questo tipo di attività. Sarà necessario identificare nuove formule di cofinanziamento, anche esterne al DF, per garantire un adeguato rimborso ai Visiting stranieri in base agli standard internazionali.
 - Una delle criticità è il mancato o non corretto inserimento dei prodotti sul portale IRIS (ad esempio l'inserimento della presenza di coautori internazionali) da parte degli afferenti al DF.

Obiettivo n.4

Consolidare, incentivare e fornire supporto per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie e innovazioni (B.I. del modulo A1 SUA RD 2013)

- **Azioni intraprese:** La SUA RD 2013 prevedeva una sola azione per questo obiettivo.
- Azione B.I.1: Rispetto a quanto proposto nel modulo A1 della SUA RD 2013, nessuna azione coordinata dal DF che favorisse la diffusione della cultura della proprietà intellettuale è stata messa in atto per questo obiettivo. Sono comunque state prese iniziative da parte di alcuni afferenti al DF rispetto a tale finalità.
- **Stato di avanzamento dell'azione:** La commissione AQRD ha monitorato tutti gli indicatori previsti dalla SUA-RD 2013, come riportato anche dal sistema AVA 2.0 (Punto di attenzione R4.B.2), richiedendo a tutti gli afferenti al Dipartimento le informazioni relative a tali indicatori per riesami successivi. I dati relativi sono stati inseriti in un database (database Terza missione). Solo recentemente (novembre 2018) è stata istituita la Commissione "Terza missione e trasferimento tecnologico". Nonostante questa limitazione, i risultati mostrano un'attività nell'ambito della diffusione della cultura della proprietà intellettuale da parte degli afferenti al DF.
- **Evidenza documentale:** Database Terza missione aggiornato al 31/12/2017 da parte della Commissione AQRD.
- **Criticità:** l'assenza di una commissione ad hoc per lo sviluppo del trasferimento tecnologico non ha consolidato o incentivato questa azione nel triennio 15-17. L'ammontare del conto terzi non è stato mai monitorato dal DF in quanto non è stato considerato come indicatore nella SUA RD 2013, ma dovrà essere oggetto di studio come nuovo indicatore da parte della Commissione per la "Terza missione e trasferimento tecnologico" recentemente attivata. Per tali importanti motivi è stato previsto un intervento correttivo (Obiettivo 1) in calce a questo documento.

Obiettivo n.5**Consolidare e incentivare le collaborazioni con aziende e enti pubblici e privati, nazionali ed esteri (B.II. del modulo A1 SUA RD 2013)**

Azioni intraprese: La SUA RD 2013 prevedeva tre azioni per tale obiettivo. La Commissione AQRD, come richiesto dalla SUA RD 2013, ha monitorato e raccolto i dati inerenti gli indicatori proposti come di seguito riportato.

Azione B.II.1:

Per favorire il dialogo con il tessuto socio-economico locale e promuovere un network più allargato ed una maggiore visibilità delle potenzialità del Dipartimento, alcuni docenti del DF hanno organizzato incontri con aziende di apparecchiature scientifiche, stakeholders nel settore farmaceutico regionale e nazionale, con esponenti delle filiere produttive agro-alimentari (mediante numerosi seminari e workshops) ed esponenti di categoria (Ordine dei Farmacisti, Farmindustria) (vedi Database Terza Missione). Al fine di incentivare tali iniziative, il Dipartimento ha anche provveduto a cofinanziare alcuni di questi eventi (spese di vitto, alloggio e viaggio per i relatori, cancelleria e stampe).

Inoltre, per incrementare le collaborazioni con enti esterni (italiani ed esteri) sono state promosse e pubblicizzate le tesi sperimentali da effettuare all'estero (sia attraverso convenzioni Erasmus che mediante convenzioni stipulate ad hoc) o in enti di ricerca pubblici e privati in Italia. La percentuale di tesi sperimentali condotte all'esterno al Dipartimento è pari al 26% nel triennio 15-17 (Database III). Le convenzioni con altri enti di ricerca pubblici e privati trovano soprattutto fondamento su precedenti collaborazioni tra gli afferenti al Dipartimento con altri scienziati del settore. Sono state attivate 23 nuove convenzioni con enti di ricerca pubblici e privati nel triennio 15-17. La Commissione "Tesi" del DF ha inoltre costantemente invitato il servizio di "Orientamento e Placement" di Ateneo ad illustrare le opportunità di collaborazioni con enti di ricerca

esterni già attivate a livello centrale e fruibili dai docenti del Dipartimento, per implementare il loro network di collaborazioni.

Alcuni docenti del Dipartimento hanno anche ricevuto fondi per l'istituzione di borse di studio e assegni di ricerca da parte di enti pubblici o privati (Database I). Il processo di rendicontazione di queste procedure è stato supportato dal personale tecnico-amministrativo.

Azione B.II.2:

La promozione dei contatti tra aziende e curricula di dottorato (dottorato di tipo industriale) è stata sostenuta dai Coordinatori del dottorato a cui il DF afferisce e dai docenti che compongono la commissione di dottorato. Le iniziative hanno portato ad una sostanziale presenza della componente industriale nel Dottorato in "Scienze Biomolecolari e Farmaceutiche" con 5 dottorati di ricerca di tipo industriale e 3 finanziati da aziende nel triennio 15-17 (Database II). La presenza delle aziende è stata costante nel triennio e si è rafforzata nel 2017. Questo ha consentito di mantenere un numero costante e adeguato di borse erogate nonostante un calo dei finanziamenti da parte dell'Ateneo. Le controparti aziendali sono state anche coinvolte nella valutazione delle tesi di dottorato.

Azione B.II.3:

Per consolidare e potenziare il contatto con aziende e la partecipazione a Consorzi, il DF ha incentivato l'istituzione di convenzioni con 12 nuove aziende nel triennio 15-17, ha sostenuto economicamente l'organizzazione di eventi (seminari, workshop) per stimolare il dialogo Università-Settore industriale, e ha partecipato attivamente alla presentazione di progetti per il Consorzio Capitank. Questo tipo di intervento ha portato all'attivazione di borse di studio e assegni di ricerca da parte di enti pubblici o privati (Database I) ed al finanziamento di due progetti ("Sunscreen" e "Validazione preclinica di molecole anti-Trop-2 per terapie anticancro") in collaborazione con aziende nell'ambito del consorzio Capitank che hanno sostenuto la ricerca di alcuni SSD del nostro Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione: Tutti i responsabili dell'azione B.II.1 (riportati nel Database III) continuano nel coordinamento e nell'attuazione del processo di internazionalizzazione delle tesi. Entrambe le commissioni AQRD hanno monitorato tutti gli indicatori previsti dalla SUA-RD 2013, come previsto dal sistema AVA 2.0 (Punto di attenzione R4.B.2) richiedendo nel 2016 e nel 2018 a tutti gli afferenti il Dipartimento le informazioni relative agli indicatori.

Tutti i responsabili dell'azione B.II.2 (riportati nel Database II) continuano nel loro processo di coordinamento e attuazione di una cooperazione tra Dottorato di ricerca in "Scienze biomolecolari e Farmaceutiche" ed aziende.

Evidenza documentale: Database II e III a cura della Commissione AQRD.

Criticità:

Nessuna criticità per le azioni B.II.1 e B.II.2.

Azione B.II.3.: Il consorzio Capitank è stato operativo nel triennio 15-17, ma è poco funzionale nell'ultimo periodo in parte anche a causa del ridotto dialogo tra Consorzio e DF.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Sulla base di:

- quanto riportato nel quadro precedente
- quanto riportato nel quadro B3 e A1 della SUA-RD 2013
- quanto emerge dagli indicatori sotto riportati (*)
- quanto emerge da altri indicatori autonomamente presi in considerazione dal Dipartimento

inserire una breve analisi (tenendo conto anche di eventuali modifiche nella composizione del Dipartimento), evidenziando, sempre brevemente, punti di forza e criticità.

Dall'analisi di II° livello dei dati VQR 2011-2014 (NdV di Ateneo) e dalle attribuzioni dei fondi per la ricerca secondo le direttive della Commissione FAR ex 60% si evince un consolidamento della produzione scientifica da un punto di vista quantitativo e un incremento della qualità dei prodotti dei singoli afferenti e di tutte le aree. Infatti, nel documento "Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014) Parte terza: Analisi delle singole istituzioni" del 21 febbraio 2017 si riporta come, rispetto alla VQR 2004-2010, il DF abbia migliorato il rapporto tra IRDF e la quota % di prodotti attesi (Tabella 19.8 del suddetto documento).

19.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 19.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1 ^{+w}	IRD2 ^{+w}	IRD3 ^{+w}	IRDF	n/N
Architettura	100	20	0,09993	0,08979	0,01626	7,61758	7,57576
Economia	104	10	0,11020	0,06065	0,02429	7,80208	7,87879
Economia aziendale	66	16	0,05579	0,06976	0,00297	4,54698	5,00000
Farmacia	96	22	0,09504	0,14714	0,00836	8,21904	7,27273
Ingegneria e geologia	87	13	0,07485	0,05863	0,01319	5,56973	6,59091
Lettere, arti e scienze sociali	114	14	0,10360	0,07591	0,06281	7,80440	8,63636
Lingue, letterature e culture moderne	71	13	0,06707	0,08067	0,00863	5,43487	5,37879
Medicina e scienze dell'invecchiamento	148	24	0,15820	0,16817	0,05161	12,58717	11,21212
Neuroscienze, imaging e scienze cliniche	104	22	0,13132	0,14460	0,04187	10,52581	7,87879
Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche	196	18	0,16701	0,11822	0,04596	12,28905	14,84848
Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio	72	16	0,07580	0,08115	0,01191	5,98834	5,45455
Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative	94	18	0,07691	0,08922	0,01916	6,21665	7,12121
Scienze giuridiche e sociali	68	16	0,06228	0,07688	0,08664	5,39829	5,15152

Tabella 19.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA

Il valore di ISPD (40.5) del DF pone il nostro Dipartimento leggermente al di sotto della media di Ateneo (Tabella 11 dell'analisi di II° livello dei dati VQR 2011-2014 del NdV di Ateneo). Il valore del rapporto tra IRD2 normalizzato a 100 e le quote % complessive dei prodotti attesi è maggiore di 1 (1.17756, il secondo valore più alto in Ateneo) ad indicare una soddisfacente qualità della ricerca svolta dei neoassunti o reclutati (Tabella 13 dell'analisi di II° livello dei dati VQR 2011-2014 del NdV di Ateneo).

Comparazione tra la VQR 2004-2010 e VQR 2011-2014:

VQR2004-2010: per nessuna area esistono afferenti inattivi ed il numero dei prodotti conferiti è pari al numero dei prodotti attesi.

VQR2011-2014: per nessuna area esistono afferenti inattivi ed il numero dei prodotti conferiti è pari al numero dei prodotti attesi. Il dato non è riportato per le aree 06 e 13 (Tabella 7 dell'Analisi di II° livello della VQR 2011-2014 redatta dal NdV di Ateneo). Tra i vari SSD del DF, i valori di R (laddove sia possibile ricavarli) sono prossimi (>0.81) o superiori a 1 tranne che per il SSD BIO/14 (Tabella 8 dell'Analisi di II° livello dei dati VQR 11-14), un SSD che ha risentito degli impedimenti delle nuove e rigide normative sulla sperimentazione animale e della mancata attivazione dello stabulario all'interno del DF.

L'analisi speculativa del quinquennio 2012-2016 mediante software UNIBAS conferma un miglioramento in termini di valori di I per tutte le aree considerate. Il valore di R aumenta e supera l'unità per l'area 03, rimane costante per l'area 05 e subisce un leggero decremento per l'area 06, seppur attestando il valore di R intorno all'unità. I dati per l'area 13 indicano un lieve miglioramento del valore di I almeno a livello di Ateneo. Essendo non aggiornati fino al 2017 tutti i documenti di riferimento sopra utilizzati, abbiamo monitorato e confrontato la distribuzione dei Fondi FAR ex 60% nel triennio 2015-2017 in cui risulta che tutti gli afferenti hanno presentato annualmente almeno due prodotti non sovrapposti (in linea con le richieste della precedente VQR).

Integrando i dati presenti nel documento "VQRlike17" con le informazioni del documento di rilevazione delle assegnazioni della premialità FFABR ed il numero di afferenti al DF (11 RU, 2 RTD-B e 8 PA) che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale valida per le progressioni di carriera nell'ultima tornata 2016 emerge un trend positivo, in termini quali-quantitativi, di tutto il DF ed un miglioramento del valore di R_{SSD} soprattutto a fronte di aumento dei valori di I_{SSD} . Si rileva che il SSD BIO/14 ha migliorato significativamente il suo I_{SSD} passando da 0.39 (VQR 2011-2014) a 0.64 (VQRlike 2012-2016) come anche il suo valore di R (da 0.56 a 0.75).

Inoltre, nel Dipartimento di Farmacia continuano a non essere presenti docenti inattivi (0% sul totale) e la produzione scientifica per area normalizzata sui docenti afferenti è consistente nel triennio soprattutto per l'area 03.

L'analisi della distribuzione dei fondi FAR nel triennio, seppur condizionata da piccole variazioni nei criteri di premialità, mostra come sia aumentato il numero di afferenti con 5 prodotti eccellenti nel quinquennio (7 nel 2015 e nel 2016, 10 nel 2017, 5 di essi sono costanti in questa performance produttiva) soprattutto enucleabili in alcune aree (03 e 13). La produzione scientifica per area è soddisfacente.

La percentuale di prodotti con coautori internazionale è nel range 16-26%, secondo i dati della "Vqrlike17", con una maggiore % nell'area 03.

Il rapporto limitato tra numero di dottorandi/docenti del Dipartimento è in parte compensato dall'attivazione di borse di dottorato in co-tutela o finanziati da aziende. Alcuni docenti del DF afferiscono ad altri dottorati intra ed extra-ateneo su cui è più difficile intervenire strategicamente.

Il n° di Borse-assegni di ricerca/docenti di Dipartimento non è perfettamente stimabile dai documenti a disposizione dell'AQRD, ma è stato consistente (per un valore di circa 0.5) in quanto oltre alle borse-assegni di ricerca derivanti da Aziende o collaborazioni, il DF nel 2015 ha destinato il fondo di Ateneo per borse ed assegni di ricerca a tutti i SSD e successivamente ha indicato le linee guida per la distribuzione delle risorse in linea con le direttive di Ateneo.

I progetti di ricerca vinti mediante bandi competitivi hanno interessato numerosi SSD. Alcuni sono il risultato

dell'affiliazione al Consorzio Capitank e della collaborazione sempre più attiva con le realtà industriali. Le convenzioni di ricerca stipulate con aziende (12 su 23 nuove convenzioni) da parte di quasi tutti i SSD sono un dato molto positivo.

Il n° di brevetti depositati ed approvati ammonta a: 3 italiani, 5 europei (più due domande di deposito) e 2 internazionali, ma sono riconducibili a poche persone titolari di più brevetti.

Il n° di spin-off e start-up a cui partecipano docenti del Dipartimento è pari a 0.

Sono stati assunti i seguenti ricercatori non precedentemente in servizio presso l'Ateneo: un ricercatore a tempo indeterminato (CHIM/08, anno 2014) e RTD-B (CHIM/09, anno 2016).

Il fatturato conto terzi non è stato monitorato e quindi non è possibile definire un rapporto tra questo e i progetti di ricerca vinti rispetto agli afferenti al DF.

I punti di forza e le criticità del Dipartimento di Farmacia sono stati rappresentati nel diagramma SWOT in allegato. Le problematiche relative alla criticità sono affrontate singolarmente nella sezione "Interventi correttivi"

(*) Indicatori

Sono stati riportati indicatori ricavati tra quelli previsti in "Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica della ricerca e delle attività di terza missione" (allegato E, DM 47/2013) e in "Indicatori di Valutazione periodica di sede e di corso" (allegato E, Gruppo C, DM 987/2016). Il PQA fornirà i dati relativi alla campagna VQR 2011-14.

1. **Esiti VQR 2011-14**
2. **Percentuale dei docenti inattivi (docenti che non hanno pubblicato negli ultimi 5 anni)**
3. **Produzione scientifica per area / docenti di dipartimento**
4. **Percentuale di prodotti con coautore internazionale**
5. **Numero di dottorandi / docenti di dipartimento**
6. **N. Borse/assegni di ricerca / docenti di dipartimento**
7. **N. progetti competitivi vinti /docenti di dipartimento**
8. **N. convenzioni di Ricerca**
9. **N. brevetti / docenti di dipartimento**
10. **N. spin off / docenti di dipartimento**
11. **N. di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo ed afferenti al Dipartimento**
12. **Rapporto fatturato conto terzi, progetti di ricerca vinti in bandi competitivi negli anni di riferimento /docenti di Dipartimento**

INTERVENTI CORRETTIVI

- Sulla base di quanto riportato nel riquadro precedente "Analisi della Situazione", tenendo conto delle criticità rilevate e delle aree suscettibili di miglioramento, individuare e proporre, in modo sintetico, obiettivi di lavoro come riportato nel quadro.
- Si ricorda che è fortemente richiesto dall'ANVUR l'utilizzo di indicatori specifici che permettano di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti.
- È opportuno, dove possibile, correlare gli obiettivi e le relative azioni con quelli riportati nel Piano integrato di Ateneo 2016-2018.
- Gli obiettivi possono richiedere un impegno pluriennale, ma il monitoraggio secondo le indicazioni dell'ANVUR dovrà essere verificato annualmente.
- Almeno uno degli obiettivi potrebbe essere riservato alle attività del personale tecnico-amministrativo, con indicazioni delle risorse impiegate (umane; economiche).
- È necessario segnalare almeno un obiettivo, con le relative informazioni richieste.

- **Obiettivo n. 1: Istituire commissioni che promuovano e monitorino il soddisfacimento della "Terza missione e trasferimento tecnologico"** come previsto dal "Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione" Triennio 2016-2018 e dal modello AVA 2.0 R4.B.1.
- **Azioni da intraprendere:** Istituzione della commissione "Terza missione e trasferimento tecnologico" per il monitoraggio degli indicatori e l'avvio delle azioni riportate a pag. 28 punto B.III. del "Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione" Triennio 2016-2018. Annualità 2018.
- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il Dipartimento di Farmacia ha appena provveduto (15/11/2018) ad istituire una commissione ad hoc per la "Terza missione e trasferimento tecnologico" selezionando membri del Dipartimento appartenenti alle diverse aree e con esperienza in questo settore (Prof. Antonio Di Stefano, Prof.ssa Luigina Cellini e Prof. Luigi Menghini). Suddetta Commissione affiancherà nel lavoro la Commissione AQRD e monitorerà annualmente gli indicatori richiesti quali n° di brevetti, n° di spin-off e n° di start-up, sia totali, sia normalizzati sul numero di afferenti al Dipartimento (come previsto dal "Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione" Triennio 2016-2018 annualità 2018, pagina 29 punto B.III). La Commissione per la "Terza missione e trasferimento tecnologico" deve definire chiaramente la strategia del Dipartimento in questo settore. Saranno altresì necessari un dialogo con il Comitato spin-off e brevetti di Ateneo, con il Consorzio Capitank ed approfondimenti sul tema delle start-up (seminari, workshops). Sono compiti di questa Commissione anche il monitoraggio del conto terzi mediante valutazione del seguente indicatore di outcome (come previsto dalle "Linee guida audit interni", pagina 4): calcolo delle entrate dell'ultimo anno/media delle entrate del triennio, effettuato in collaborazione con il Segretario Amministrativo.
- Scadenza: report alla fine di ogni anno solare da sottoporre all'approvazione del CdD.
- Indicatore: Verbali della Commissione, monitoraggio indicatori riportati e report annuali sull'attività svolta. Verbali del CdD.

- **Obiettivo 2: Aggiornare le politiche di ricognizione e condivisione spazi, fondi per la strumentazione**

di Dipartimento, ed attrezzature destinati alla ricerca.

- **Azioni da intraprendere:** come suggerito dal Piano Integrato di Ateneo 2016-2018 pag. 27 punto B.I.5 (Garantire infrastrutture di ricerca comuni che consentano l'espressione del potenziale di ricerca dei singoli e dei gruppi) è necessario che il Dipartimento valuti l'organizzazione degli spazi e delle apparecchiature affinché ne sia ottimizzata la funzionalità per le finalità scientifiche che si propone di perseguire, prevedendo anche i possibili rinnovamenti dell'organigramma negli anni.
- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**
- Ricognizione e redistribuzione (se necessaria) degli spazi destinati alla ricerca (uffici, laboratori, aule computer, biblioteca, infrastrutture comuni, attivazione stabulario), sia degli SSD che dei singoli, secondo criteri razionali ed approvati dal CdD su proposta della Commissione recentemente istituita ad hoc (15/11/2018, Prof.ssa Amelia Cataldi, Prof. Luigi Brunetti e Dott. Guido Angelini) in accordo al modello AVA 2.0 R4.B.4.
- Valutare, di concerto con la Commissione FAR (ex 60%), uno stanziamento di una quota dei fondi del Dipartimento per finanziare l'acquisto di attrezzature/facilities di ricerca comuni.
- Ricognizione e fruibilità "open access" di tutte le strumentazioni di Dipartimento destinate alla ricerca di più soggetti (anche afferenti a SSD diversi) ridefinendo i ruoli di "Responsabile scientifico" e "user" per ognuna di esse, con la definizione equa delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria. A questo proposito è necessaria una ricognizione e una valutazione riguardante l'utilizzo delle spese di funzionamento del DF. Ciò dovrebbe permettere anche un trasferimento di know-how tra i membri del Dipartimento e la possibilità di stabilire nuove collaborazioni intradipartimentali. Inoltre la razionalizzazione e condivisione di alcuni spazi dovrebbe migliorare la fruibilità anche da parte dei dottorandi.
- Scadenza: ultimo trimestre del 2019
- Indicatori: istituzione di specifiche commissioni ad hoc e verbali del CdD. Report stilati sulle suddette politiche di revisione dalle Commissioni preposte ed approvati dal CdD

-Obiettivo 3: Stimolare il dialogo costruttivo ed il supporto tra docenti e personale tecnico-amministrativo

- **Azioni da intraprendere:** come indicato nel Piano Integrato di Ateneo 2016-2018 annualità 2018 pagina 27 punto B.I.3 "Rafforzamento delle strutture amministrative di supporto alla ricerca" e dal modello AVA 2.0 R4.B.4 è necessario individuare i responsabili delle varie procedure a supporto della ricerca e valutarne l'operato annualmente.
- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**
- Tutti gli obiettivi previsti dalla SUA RD 2013 e gli obiettivi aggiuntivi proposti in questo riesame devono prevedere il coinvolgimento di personale tecnico-amministrativo come supporto, sentito il parere del Segretario Amministrativo. Lo stesso Segretario Amministrativo deve fornire una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento (confermata da approvazione in CdD) e deve occuparsi della rilevazione della qualità dei servizi offerti a supporto della ricerca mediante questionari da sottoporre ai docenti annualmente, e della ripartizione del personale tecnico-amministrativo (con definizione di responsabilità, supplenti in caso di assenza e obiettivi). Prima di essere inviati agli afferenti al DF per la compilazione, tali questionari devono essere concordati con il Consiglio di Dipartimento al fine di rispondere meglio alle problematiche di ricerca emergenti. Sarà cura del Segretario Amministrativo risolvere prontamente i problemi segnalati dai ricercatori, al fine di

rimuovere gli impedimenti che potrebbero penalizzare la competitività del DF rispetto ad altre strutture nazionali e internazionali.

- Scadenza: alla fine di ogni anno solare
- Indicatore: valutazione annuale, mediante questionario, delle attività del personale tecnico-amministrativo da parte del personale di ricerca e docente. Verbale del CdD che approvi la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo

-Obiettivo 4: Implementare le politiche di reclutamento di personale (criteri, sviluppo SSD e risoluzione di esigenze didattiche)

- **Azioni da intraprendere:** come suggerito nel Piano Integrato di Ateneo 2016-2018 annualità 2018, pagina 26 punto B.I "*Consolidamento e incentivazione in termini quantitativi e qualitativi della produzione scientifica*" e dal modello AVA 2.0 R4.B3 è necessario, oltre ad una oculata distribuzione dei fondi in linea con le direttive di Ateneo, stabilire un piano di programmazione triennale del reclutamento e dell'utilizzo dei punti organico destinati al Dipartimento definendo in modo chiaro ed approvando i criteri affinché si risolvano le esigenze didattiche per evitare che un eccessivo carico didattico limiti l'attività di ricerca, si favorisca la crescita dei singoli SSD in termini di produzione scientifica e si implementi il supporto tecnico-scientifico alla ricerca. Considerando che uno dei parametri di valutazione per l'attribuzione del 20% della quota premiale dell'FFO dell'Ateneo è legato alla performance dei neo assunti o promossi nel triennio successivo, si ritiene utile mantenere un bonus di premialità agli stessi. Ne consegue un monitoraggio della produzione scientifica di questi ultimi anche mediante relazioni scientifiche triennali da approvare in CdD.
- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**
- Scadenza: alla fine di ogni anno solare
- Indicatore: Verbale del CdD con approvazione dei criteri per le politiche di reclutamento. Verbali dei CdD inerenti la materia in questione. Giudizio del CdD sulle relazioni triennali presentate, regolamento fondi FAR ex 60%.

-Obiettivo 5: Consolidare e incentivare le collaborazioni con aziende e enti pubblici e privati, nazionali ed esteri

- **Azioni da intraprendere:** intraprendere un tavolo operativo tra gli interessati, per confrontare le esperienze acquisite dagli afferenti al DF che hanno interagito con il Consorzio, se possibile coinvolgendo anche figure esterne al DF.
- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**
- Scadenza: entro l'anno solare.
- Indicatore: Verbale del CdD con approvazione o disdetta dell'adesione a tale Consorzio.